



Allegato 1 al Decreto n. 1632/34 del 14.7.2016

DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 4.1 - BANDO 2016 Il Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

PORTATA FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il bando 2016 ammontano a " 30.000.000,00.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 15.09.2016 e il 16.01.2017.

Si è ritenuto di limitare tale periodo a soli quattro mesi per poter garantire in tempi brevi eventuali azioni correttive che dovessero rendersi necessarie per ottimizzare le procedure di finanziamento, considerato che i bandi delle misure a investimento sono caratterizzati da sostanziali novità quali l'adozione delle nuove procedure a sportello+ e la completa dematerializzazione+ del bando sul sistema SIAN. In ogni caso, il successivo bando verrà aperto a breve distanza dalla chiusura del primo in modo da assicurare continuità alla presentazione delle domande di sostegno.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato in caso di accertato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

Il volume massimo di investimento ammissibile per azienda (IVA esclusa, ma comprese le spese generali), è fissato in " 1.200.000,00 per l'intera durata del PSR. Il volume massimo di investimento per singolo progetto non può in ogni caso superare 12 volte la Produzione Standard Totale (PST) dell'azienda. Le domande per importi superiori non saranno ritenute ammissibili.

Il contributo per singolo progetto non può essere comunque superiore a " 500.000,00.

Non è consentita la presentazione di domande di sostegno per un volume di investimenti inferiore a 15.000 euro.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Come indicato nella scheda di misura contenuta nel PSR della Sardegna 2014/2020, beneficiari della sottomisura 4.1 sono le imprese agricole singole o associate in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole.
- avere una dimensione economica aziendale uguale o superiore ad una soglia minima di 15.000 euro calcolata in termini di PST (Produzione Standard Totale).

Si dispone, inoltre, che ai fini dell'ammissione al finanziamento il progetto deve essere cantierabile al momento della sua presentazione. La mancanza della cantierabilità, in tutto o in parte, comporterà l'esclusione della domanda.

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti, il beneficiario deve avere la disponibilità giuridica dei terreni (esclusivamente in proprietà o affitto) nei quali intende effettuare gli investimenti, al momento della presentazione della domanda e, nel caso di affitto, per una durata residua pari ad almeno 7 anni, con l'impegno di garantire la disponibilità (anche con altri titoli di conduzione) per uguale periodo anche di tutte le altre superfici necessarie al



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

dimensionamento dell'intervento (con la possibilità a tale scopo di modificare nel tempo le particelle aziendali).

Per progetti di importo inferiore a 100.000,00 euro il business plan sarà di tipo semplificato.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli interventi specifici ammissibili e quelli non ammissibili, l'intensità dell'aiuto e le condizioni generali di ammissibilità sono indicati nella scheda di misura contenuta nel PSR 2014/2020 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione C (2015) n. 5893 del 19.08.2015.

Si dispone inoltre che:

- nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%;
- le macchine ed attrezzi devono rispettare i requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti nell'allegato V del D.Lgs. 81/08;
- la costruzione di nuove abitazioni o vani appoggio, o la loro ristrutturazione, è consentita fino ad un massimo di 50 mq di superficie commerciale complessiva;
- gli impianti ad energia solare e eolica non dovranno comportare utilizzo di suolo agricolo, salvo il caso di modeste superfici (comunque non superiori a 50 mq) per la base d'appoggio delle pale eoliche.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo assentito a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori. La richiesta di anticipazione deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto; potranno essere concesse proroghe a detto termine solo per motivate richieste adeguatamente documentate e non dipendenti dal beneficiario ma da ritardi della Pubblica Amministrazione. L'istanza di proroga dovrà pervenire, in ogni caso, prima della scadenza del termine previsto.

Potrà inoltre essere erogato un ulteriore acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di avanzamento dei lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare il 40% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'organismo pagatore AGEA.

La domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a due mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento.

Il saldo finale del contributo, verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Rimandando al documento "Criteri di selezione", approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2014/2020 del 18 novembre 2015, si specifica che:

- I requisiti di priorità devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Il requisito *richiedente impiega almeno il 50% del proprio tempo di lavoro nell'attività agricola e percepisce almeno il 50% del reddito dall'attività agricola. Tali valori scendono al 25% nelle zone montane o svantaggiate* sarà riconosciuto agli IAP iscritti nel relativo albo o agli agricoltori iscritti nei ruoli previdenziali come coltivatori diretti; il requisito è attribuibile anche alle società agricole di persone con almeno un socio coltivatore diretto, alle società agricole di capitali con almeno un amministratore coltivatore diretto e alle società cooperative con almeno un socio amministratore coltivatore diretto, iscritti nella relativa gestione previdenziale e assistenziale.
- Per *altro organismo di filiera* si intende una cooperativa o consorzio di cooperative che provvede alla trasformazione e commercializzazione del prodotto. L'organismo di filiera non devono necessariamente operare nel comparto produttivo di riferimento.
- Per adesione a sistemi di qualità si intende la certificazione ai sensi delle norme UNI 10939, UNI ISO 9000, UNI ISO 10939/2001, UNI ISO 1120/2002, UNI ISO 22000, ISO 14000/EMAS, BRC, IFS e loro successive revisioni) nonché l'adesione a regimi di qualità ammessi a sostegno nell'ambito della sottomisura 3.1.
- Si definiscono giovani agricoltori coloro i quali hanno età compresa tra 18 e 40 anni e si sono insediati, per la prima volta, in agricoltura da meno di 5 anni. Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.
- Per l'attribuzione del punteggio relativo al comparto produttivo, nel caso di aziende miste si fa riferimento al comparto maggiormente interessato dall'intervento in termini di costo dell'investimento; qualora un investimento interessi più comparti sarà attribuito al settore produttivo prevalente in termini di PS;
- il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di accesso alla misura e di quelli che determinano priorità per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore.

SELEZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in tre quote, pari al 40 %, al 33% e al 27% del totale. La prima quota (40%) è riservata alle domande con priorità alta, la seconda (33%) alle domande con priorità media e la terza (27%) alle domande con priorità bassa;
- 2) ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo punteggio;
- 3) in caso di esaurimento delle risorse le prime due classi possono attingere dalle risorse eventualmente disponibili nella classe di punteggio inferiore;
- 4) in caso di esaurimento delle risorse della classe inferiore le domande senza copertura finanziaria verranno sospese fino al termine del bando in attesa di un eventuale spostamento di risorse dalle classi superiori in base al punto successivo;
- 5) qualora alla chiusura del bando le risorse assegnate ad una classe di punteggio non risultino completamente utilizzate, le economie potranno essere impiegate per il finanziamento di progetti della classe immediatamente inferiore con priorità in base all'ordine di presentazione;
- 6) le domande che non dovessero comunque essere finanziabili in base al punto precedente dovranno essere ripresentate nel bando successivo; in tal caso, potranno essere riconosciute eventuali spese sostenute dopo la presentazione della prima domanda;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

7) In caso di esaurimento di tutte le risorse prima del termine del periodo di presentazione delle domande il bando verrà chiuso anticipatamente.

La presentazione delle domande di sostegno e la relativa istruttoria avverranno secondo il sistema *à sportello*; non sono quindi previste graduatorie ma l'istruttoria verrà avviata dagli uffici competenti immediatamente dopo aver ricevuto il progetto, tenendo conto delle disponibilità di risorse nella relativa classe di punteggio. Pertanto, all'interno della stessa classe di punteggio la precedenza verrà data in base alla data di presentazione della domanda di sostegno.

L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla presentazione del progetto.

CONCLUSIONE DEI LAVORI

La chiusura dei lavori deve essere comunicata:

- entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo per operazioni che, oltre alle spese generali, prevedono solo l'acquisto di macchine e attrezzature;
- entro 12 mesi per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici per un importo totale di spesa ammessa inferiore a 300.000 euro;
- entro 18 mesi per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici per un importo totale di spesa ammessa pari o superiore a 300.000 euro.

REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le disposizioni regionali per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari, in attuazione dell'articolo 23 del D.M. n. 3536 del 08.02.2016, saranno approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 20/14 del 12 aprile 2016.